

SOC.PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEI FONDI PENSIONE MEFOP S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ANIENE,14 - 00198 ROMA RM
Codice Fiscale	05725581002
Numero Rea	RM 916617
P.I.	05725581002
Capitale Sociale Euro	104.000 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	12.325	5.148
Totale immobilizzazioni immateriali	12.325	5.148
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	16.912	8.274
3) attrezzature industriali e commerciali	805	1.035
4) altri beni	36.965	50.215
Totale immobilizzazioni materiali	54.682	59.524
Totale immobilizzazioni (B)	67.007	64.672
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	378.147	332.460
Totale crediti verso clienti	378.147	332.460
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.184	12.589
Totale crediti tributari	3.184	12.589
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.575	53.653
Totale crediti verso altri	34.575	53.653
Totale crediti	415.906	398.702
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.136.160	7.259.753
3) danaro e valori in cassa	192	192
Totale disponibilità liquide	8.136.352	7.259.945
Totale attivo circolante (C)	8.552.258	7.658.647
D) Ratei e risconti	188.582	128.547
Totale attivo	8.807.847	7.851.866
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	104.000	104.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	47.557	47.557
IV - Riserva legale	40.489	40.489
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	1.549.371
Totale altre riserve	1.549.371	1.549.371
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.681.607	4.206.111
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	729.579	475.496
Totale patrimonio netto	7.152.603	6.423.024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.988	9.640
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.500	2.000
Totale acconti	2.500	2.000

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	181.243	122.200
Totale debiti verso fornitori	181.243	122.200
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.087	96.442
Totale debiti tributari	151.087	96.442
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	295.503	285.380
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.503	285.380
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	374.387	359.750
Totale altri debiti	374.387	359.750
Totale debiti	1.004.720	865.772
E) Ratei e risconti	640.536	553.430
Totale passivo	8.807.847	7.851.866

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.799.360	3.404.479
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.960	500
altri	32.348	16.935
Totale altri ricavi e proventi	35.308	17.435
Totale valore della produzione	3.834.668	3.421.914
B) Costi della produzione		
7) per servizi	1.008.539	949.839
8) per godimento di beni di terzi	151.022	129.326
9) per il personale		
a) salari e stipendi	989.073	1.027.889
b) oneri sociali	277.656	273.336
c) trattamento di fine rapporto	73.565	71.833
e) altri costi	265.311	194.783
Totale costi per il personale	1.605.605	1.567.841
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.873	1.663
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.899	19.858
Totale ammortamenti e svalutazioni	25.772	21.521
14) oneri diversi di gestione	71.089	106.703
Totale costi della produzione	2.862.027	2.775.230
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	972.641	646.684
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	23.975	37.842
Totale proventi diversi dai precedenti	23.975	37.842
Totale altri proventi finanziari	23.975	37.842
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	23.975	37.840
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	996.616	684.524
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	267.037	209.028
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	267.037	209.028
21) Utile (perdita) dell'esercizio	729.579	475.496

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	729.579	475.496
Imposte sul reddito	267.037	209.028
Interessi passivi/(attivi)	(23.975)	(37.840)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	972.641	646.684
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	25.772	21.521
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	73.565	71.833
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	99.337	93.354
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.071.978	740.038
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(45.687)	(27.307)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	59.543	(16.563)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.035)	(2.947)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	87.106	23.788
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	98.458	65.961
Totale variazioni del capitale circolante netto	139.385	42.932
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.211.363	782.970
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	23.975	37.840
(Imposte sul reddito pagate)	(257.607)	(155.169)
Altri incassi/(pagamenti)	(73.217)	(157.987)
Totale altre rettifiche	(306.849)	(275.316)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	904.514	507.654
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(17.058)	(26.981)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.050)	(4.550)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.700.000)
Disinvestimenti	-	5.000.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.108)	1.268.469
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	876.406	1.776.123
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.259.753	5.483.684
Danaro e valori in cassa	192	139
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.259.945	5.483.823
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.136.160	7.259.753
Danaro e valori in cassa	192	192
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.136.352	7.259.945

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c..

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera per favorire la conoscenza del sistema di previdenza pubblico e privato presso i cittadini e per promuovere e condividere con gli operatori buone prassi funzionali allo sviluppo del Welfare integrativo nel suo complesso, con particolare riferimento alla previdenza complementare. Nel corso del 2021 la società ha potuto consolidare la sua funzione istituzionale (contribuire alla piena affermazione in Italia dei fondi pensione e di altre forme di welfare sussidiario) e, al contempo, rafforzare il proprio ruolo di mercato, grazie ad una articolata offerta di servizi ai fondi soci e agli altri operatori.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, nonostante il perdurare delle difficoltà operative causate dalla pandemia da Covid 19. La società ha continuato ad integrare ed attuare i protocolli necessari per prevenire ogni eventuale rischio sanitario per i propri dipendenti e, contestualmente, migliorato e adattato i modelli operativi (facendo un prevalente uso dello smart working e della strumentazione tecnica per lo svolgimento di attività a distanza), garantendo così continuità di rapporto e fornitura di servizi a favore di tutti i vari stakeholder aziendali.

I diversi attori del welfare sussidiario (in particolare i fondi sanitari) hanno anche continuato ad affiancare il sistema pubblico nel fornire assistenza e sostegno ai propri iscritti per affrontare le tante difficoltà (sia sanitarie che economiche) causate dalla pandemia.

In tale contesto, il conseguimento di risultati molto significativi in termini di ricavi (intorno a 3,8 mln di euro, con un incremento di circa 400mila euro rispetto all'esercizio precedente), grazie ad un notevole sviluppo delle attività di formazione e dei servizi di assistenza agli stakeholder aziendali nell'implementazione di recenti normative comunitarie, unitamente al mantenimento di contenuti costi operativi (conseguenza delle prevalenti modalità operative a distanza), hanno consentito, tra le altre cose, di rafforzare i risultati di conto economico sinora conseguiti, registrando ancora (per il sedicesimo anno consecutivo) un risultato di segno positivo (intorno ai 700mila euro), il migliore nella storia di Mefop, che va attribuito alla qualità dei servizi offerti e anche alla peculiare operatività della società nell'ambito del sistema della previdenza complementare e di welfare integrato italiano.

Non si segnalano altri fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni.

I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis).

Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

La società appare sufficientemente patrimonializzata e l'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, la continuità aziendale non è messa a rischio nel corso dei prossimi 12 mesi.

L'organo di amministrazione è altresì conscio delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti, tuttavia, sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c.; la società non sospende - in tutto o in parte - la quota annua d'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nel bilancio d'esercizio 2021.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa.

Qualora negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene.

Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate con aliquota dipendente dalla durata del contratto di locazione.

L'organo di controllo non ha dovuto esprimere pareri in riferimento a costi di impianto e ampliamento - ricerca e sviluppo - pubblicità, poiché quelli presenti in bilancio si riferiscono alle spese di costituzione della società, completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.).

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Analogamente con quanto già indicato per i crediti, per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.
Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 12.325.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.461	20.888	46.349
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.461	15.740	41.201
Valore di bilancio	-	5.148	5.148
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	11.050	11.050
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	3.873	3.873
Totale variazioni	-	7.177	7.177
Valore di fine esercizio			
Costo	25.461	31.938	57.399
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.461	19.613	45.074
Valore di bilancio	-	12.325	12.325

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

La categoria in esame comprende le sole spese di costituzione, già da tempo completamente ammortizzate.

Le residue immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle migliorie su beni di terzi, relative alla sede della società condotta in locazione.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Altre immobilizzazioni immateriali	16,66

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 54.682.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	27.032	2.451	194.757	224.240
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.758	1.416	144.542	164.716
Valore di bilancio	8.274	1.035	50.215	59.524
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	13.743	-	3.314	17.057
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	5.106	230	16.564	21.900
Totale variazioni	8.637	(230)	(13.250)	(4.843)
Valore di fine esercizio				
Costo	40.775	2.451	198.071	241.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.864	1.646	161.106	186.616
Valore di bilancio	16.912	805	36.965	54.682

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020, convertito nella Legge n. 126 /2020, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2019.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	20,00
Attrezzature industriali e commerciali	20,00

	Aliquote applicate (%)
Altre immobilizzazioni materiali	12,00 - 20,00

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di leasing.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 415.906.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	332.460	45.687	378.147	378.147
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.589	(9.405)	3.184	3.184
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	53.653	(19.078)	34.575	34.575
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	398.702	17.204	415.906	415.906

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	365.415	732	12.000	378.147
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.184	-	-	3.184
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.526	-	-	34.575
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	403.125	732	12.000	415.906

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo.

Il denaro in cassa è stato valutato al valore nominale.

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 8.136.352.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.259.753	876.407	8.136.160
Denaro e altri valori in cassa	192	-	192
Totale disponibilità liquide	7.259.945	876.407	8.136.352

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 188.582.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	128.547	188.582
Totale ratei e risconti attivi	128.547	188.582

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	104.000	-	-		104.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	-	-		47.557
Riserva legale	40.489	-	-		40.489
Altre riserve					
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	-	-		1.549.371
Varie altre riserve	-	2	-		-
Totale altre riserve	1.549.371	2	-		1.549.371
Utili (perdite) portati a nuovo	4.206.111	475.496	-		4.681.607
Utile (perdita) dell'esercizio	475.496	-	475.496	729.579	729.579
Totale patrimonio netto	6.423.024	475.498	475.496	729.579	7.152.603

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive.

Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione.

Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione.

Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi.

La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	104.000	di capitale	B	104.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	47.557	di capitale	A, B, C	47.557
Riserva legale	40.489	di utili	B	40.489

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.549.371	di capitale	A, B, C	1.549.371
Totale altre riserve	1.549.371			1.549.371
Utili portati a nuovo	4.681.607	di utili	A, B, C	4.681.607
Totale	6.423.026			6.423.024

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto;
- la riserva da sovrapprezzo azioni, ai sensi dell'art. 2431 C.c., è distribuibile per l'intero ammontare, poiché la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi.

Tale importo al 31/12/2021 risulta pari a € 9.988. Si tratta di un valore residuale, che si riferisce al TFR maturato al 31 dicembre 2021, di spettanza dei dipendenti che non hanno effettuato l'integrale smobilizzo verso i Fondi Pensione.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.640
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	420
Utilizzo nell'esercizio	71
Totale variazioni	349
Valore di fine esercizio	9.988

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R..

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	2.000	500	2.500	2.500
Debiti verso fornitori	122.200	59.043	181.243	181.243
Debiti tributari	96.442	54.645	151.087	151.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	285.380	10.123	295.503	295.503
Altri debiti	359.750	14.637	374.387	374.387
Totale debiti	865.772	138.948	1.004.720	1.004.720

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	2.500	2.500
Debiti verso fornitori	173.887	181.243
Debiti tributari	153.157	151.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.503	295.503
Altri debiti	374.387	374.387
Debiti	999.434	1.004.720

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA e per le imposte maturate sul reddito di esercizio.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

- dipendenti c/retribuzioni: Euro 132.269;
- collaboratori c/compensi: Euro 933;
- dipendenti festività soppresse: Euro 19.962;
- dipendenti permessi non goduti: Euro 34.193;
- dipendenti ferie non godute: Euro 114.133;
- dipendenti ratei XIV: Euro 32.018;
- debiti per oneri condominiali: 11.163;
- debiti diversi: Euro 26.768;
- carte di credito: Euro 2.948.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 640.536.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	553.430	87.106	640.536
Totale ratei e risconti passivi	553.430	87.106	640.536

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.404.479	3.799.360	394.881	11,60
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	500	2.960	2.460	> 100%
altri	16.935	32.348	15.413	91,01
Totale altri ricavi e proventi	17.435	35.308	17.873	> 100%
Totale valore della produzione	3.421.914	3.834.668	412.754	12,06

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi soci	1.574.615
Abbonamenti	44.000
Sponsor partner	150.322
Formazione on demand	156.943
Formazione universitaria	89.880
Corsi professionalizzanti	183.933
Corsi esperti a catalogo	180.250
Pareri una tantum	39.353
Servizi dell'esperto	354.794
Altra consulenza	1.996
Motori Epheso	599.050
Motori - altri	17.811
Previdata	151.358
Seminari tecnici	78.825
Servizi commerciali	176.230
Totale	3.799.360

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.763.351
UE	24.009
Extra UE	12.000
Totale	3.799.360

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	949.839	1.008.539	58.700	6,18
per godimento di beni di terzi	129.326	151.022	21.696	16,78
per il personale	1.567.841	1.605.605	37.764	2,41
ammortamenti e svalutazioni	21.521	25.772	4.251	19,75
oneri diversi di gestione	106.703	71.089	-35.614	-33,38
Totale costi della produzione	2.775.230	2.862.027	86.797	3,13

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari dell'esercizio è positivo per € 23.975.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	209.028	267.037	58.009	27,75

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Totale	209.028	267.037	58.009	27,75

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		996.616
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		239.188
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		17.555
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		33.828
Reddito imponibile lordo		980.343
A.C.E.		115.646
Imponibile netto		864.697
Imposte correnti		207.527
Imposta netta		207.527
Onere fiscale effettivo (%)	20,82	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		2.578.385
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		159.646
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		21.299
Totale		2.716.732
Onere fiscale teorico	4,82	130.946
Valore della produzione lorda		2.716.732
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		1.482.087
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.234.645
Base imponibile		1.234.645
Imposte correnti lorde		59.510
Imposte correnti nette		59.510
Onere fiscale effettivo %	2,31	

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	12
Totale Dipendenti	17

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.885	17.906

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il numero 16-bis al comma 1, all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti.

La società ha affidato l'incarico a Ria Grant Thornton S.p.a..

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.400

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	200.000	200.000
Totale	200.000	200.000

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 (Decreto "Cura Italia") e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano le informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124.

La società, in riferimento all'oggetto del presente paragrafo, rende evidenza di aver ricevuto:

- con numero di riferimento della misura di aiuto SA 100284 - Identificativo Misura (CAR): 884 - Titolo Misura: Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - Tipo Misura: Regime di aiuti - Norma Misura: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001 - Autorità Concedente FONDIR - COR 5456596 - Titolo Progetto: Corso di coaching individuale e Project Management in MEFOP 2021 - Cup G81B21002380005 - Descrizione: Intervento di coaching finalizzato a supportare la direzione nella gestione dell'attività dell'azienda con le nuove modalità organizzative e relazionali. Il corso project management si è rivolto a tutti i ruoli manageriali e operativi coinvolti nella conduzione di

progetti in team - identificativo componente di aiuto: 6436012 - de minimis - Reg. UE 1407/2013 de minimis generale: Formazione - settore attività: M.73.2 - Strumento di aiuto: Sovvenzione/Contributo in conto interessi - Importo nominale Euro 3.930,00 - Elemento di aiuto Euro 3.930,00;
- con numero di riferimento della misura di aiuto (CE) SA 100284 - Identificativo Misura (CAR): 884 - Titolo Misura: Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013 - Tipo Misura: Regime di aiuti - Norma Misura: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001) - Autorità Concedente: FONDIR - COR: 5154162 - Titolo Progetto: Corso sw english e focus online 60 ore - Cup: G81B21001550005 - Descrizione: Corso di inglese online - Identificativo componente: 6067851 - Tipo procedimento: De minimis - Regolamento/ Comunicazione: Reg. UE 1407/2013 de minimis generale - Obiettivo: Formazione - Settore di attività: M.73.2 - Strumento di aiuto: Sovvenzione /Contributo in conto interessi - Importo Nominale: Euro 3.200,00 - Elemento di aiuto: Euro 3.200,00.
Tale importi, sebbene di importo inferiore a Euro 10.000,00, vengono esposti nella presente Nota Integrativa a titolo informativo, in quanto gli stessi risultano tracciati nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato. Si rende altresì evidenza che gli stessi non sono stati incassati nel corso dell'esercizio 2021.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di portare a nuovo l'utile dell'esercizio 2021, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c., per l'intero importo.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto l'organo amministrativo ritiene non significativi i tempi medi di pagamento delle transazioni.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Mauro Mare'

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Mauro Maré, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.